

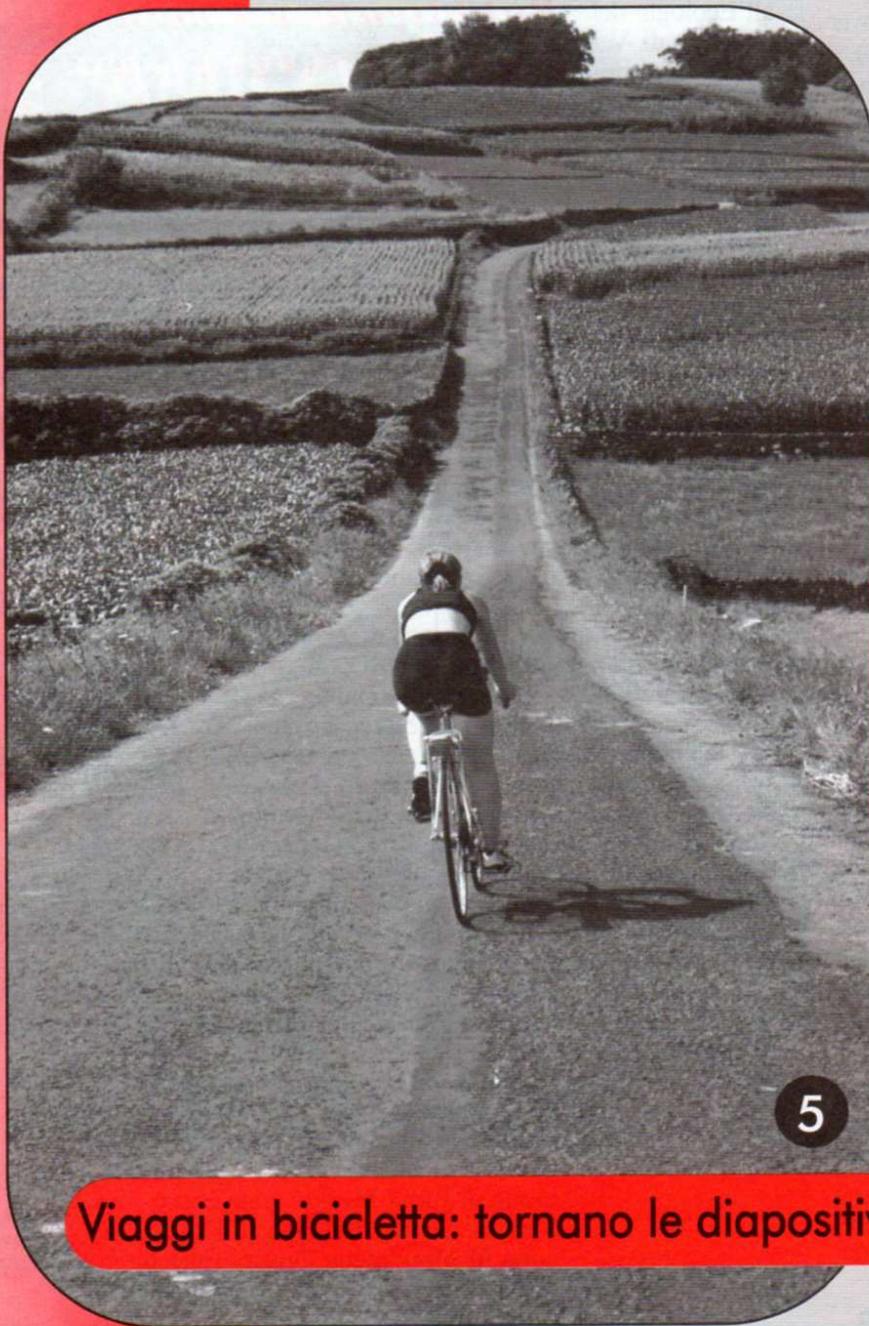


gli "Amici della Bicicletta" - Via Porta San Zeno, 15/B - 37123 Verona
 Tel-Fax: 045-8004443 - e-mail: adbvr@iname.com - http://www.rcvr.org/assoc/adb/
 aderiscono a: FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta),
 ECF (European Cyclists Federation)

RUOTALIBERA

69

Periodico degli Amici della Bicicletta
 per una città possibile



5

Viaggi in bicicletta: tornano le diapositive



2

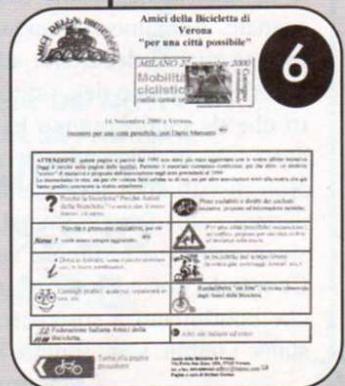
"Giocando cambiamo la città": il manuale



4

E' nato "carry-bike"

Guida alla navigazione
 ... per chi pedala



Editoriale

"Auff, 'sto Ruotalibera, ogni numero la solita lagna!" penserà qualcuno. "E rinnova l'abbonamento, ...e perché non dai una mano anche tu, ...siamo in pochi e c'è molto da fare!"

E il lettore non ne può più di continui appelli alla collaborazione o, quantomeno, alla contribuzione - se non altro finanziaria - manifestata sotto forma di rinnovo della tessera.

Si è vero, potremmo anche risultare noiosi, ma l'argomento non è assolutamente da sottovalutare. Non ci stancheremo mai di ripetere che gli Amici della Bicicletta sono un'associazione retta nel modo più assoluto da volontari, che non beneficia di contributi pubblici (se non, e raramente, su progetti specifici realizzati), che tira fuori di tasca propria i soldi per l'affitto della "lusuosa" sede, il telefono, la luce e il riscaldamento (se tale si può considerare il dover lavorare al computer indossando il paltò).

Certo i tempi sono cambiati e rispetto ai primi anni '80, quando gli AdB sono nati, pare ci sia molta meno gente disposta a partecipare, a lavorare gratuitamente per un ideale, pur assai concreto, come il nostro. 'E' un mondo difficile...', non siamo gli unici noi a dirlo. Nondimeno i temi della salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento da traffico sono sempre più all'ordine del giorno.

Eppure, nonostante le carenze di mano d'opera, le attività dell'associazione vanno avanti ugualmente. Eppure, anche in una realtà statica e conservatrice come quella in cui viviamo, molte idee innovative si concretizzano anche grazie alla pressione esercitata dagli Amici della Bicicletta, le prossime pagine stanno a dimostrarlo.

Servirebbero più energie nuove, ma noi siamo quasi sempre quelli, ...e siamo anche sempre in meno a 'tirare la carretta'. Nonostante l'età non ancora da Matusalemme (i più tra noi si aggirano fra i trenta e i quaranta), la fatica di anni di attività comincia a farsi sentire in qualcuno. Anche questo numero del periodico di otto pagine, contro le abituali sedici, vuole essere un piccolo segnale. Abbiamo comunque inteso inviarlo, per quanto decurtato, ad un numero di lettori più grande del solito; anche a coloro che da qualche anno hanno cessato di darci fiducia. Dimenticanza o libera scelta? Non discutiamo, preferiamo continuare a parlare con i fatti, e Ruotalibera crediamo sia in questo un testimone attendibile.

Concludo con un sentito grazie a coloro che continuano a sostenerci e che, nonostante i tempi, sono sempre in molti.

Massimo Muzzolon

All'attento lettore di Ruotalibera non sarà sfuggito il lavoro che, ormai da parecchi anni, alcune nostre socie stanno realizzando nell'ambito di quell'ampio movimento che prende il nome di CITTÀ POSSIBILE.

In sintesi il movimento si propone di migliorare l'ambiente urbano attraverso l'educazione alla socialità e la partecipazione diretta dei cittadini. L'obiettivo è quello di far maturare nella cittadinanza un'autentica coscienza sociale che conduca ad un impegno attivo teso a rendere più vivibili gli spazi all'interno dei quali si svolge la nostra vita individuale e di relazione.

Il gruppo di Verona, formato in buon numero da insegnanti ed educatori si è particolarmente dedicato alla realizzazione di percorsi didattici per la scuola elementare che perseguissero tali obiettivi.

Per qualche anno, nell'ambito di un programma di educazione ambientale promosso dall'Assessorato all'Ecologia del Comune di Verona, alcuni nostri operatori sono entrati nelle scuole elementari veronesi coinvolgendo gli alunni "piccoli cittadini" in queste attività tese a migliorare gli spazi nei quali si svolge la loro vita.

Ora tutta questa esperienza sul campo, grazie alla sensibilità mostrata dal Settore Ecologia del Comune di Verona, ente promotore della Conferenza dei Sindaci dell'U.L.S.S. 20, che tramite la Legge 285 sull'infanzia ha finanziato l'opera, si è trasformata in un manuale destinato a tutte le scuole elementari dei comuni dell'U.L.S.S. 20.

Il libretto permetterà agli insegnanti interessati di condurre in proprio i percorsi didattici fino ad ora realizzati solamente grazie alla presenza di un operatore della Città Possibile. Si compone di due sezioni.

Nella prima, "Riqualificazione del cortile scolastico" è indicato il percorso didattico adatto per condurre gli alunni a progettare una trasformazione di uno spazio collettivo, il cortile della loro scuola per l'appunto.

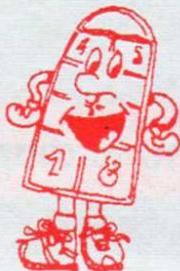
Nella seconda, "Giocare l'ambiente urbano", vi è il tentativo di spostare l'attenzione dei piccoli cittadini all'esterno del territorio scolastico, all'analisi del quartiere nel quale vivono. Sono condotti così a diventare consapevoli dell'eventuale mancanza di spazi-gioco e delle difficoltà di spostamento autonomo e a proporre delle soluzioni migliorative.

Il manuale contiene delle schede per la realizzazione delle varie fasi dei percorsi e le indicazioni per allestire una mostra nell'ambito di una festa per valorizzare il lavoro svolto a scuola. Inoltre è presente un inserto con foto a colori che esemplificano esperienze precedenti (foto di cortili trasformati o di luoghi di gioco non strutturati).

L'ideazione e i testi del manuale sono stati di Laura Costantini, Paola Gerosa e Luigia Pignatti che si sono valse della collaborazione di Lidia Merlin, Lisa Nuvoioni ed Alessia Pelanda. I disegni sono di Maddalena Dosso. Enrico Girardi ha rivisto i testi e curato il progetto grafico.

GIOCANDO CAMBIAMO LA CITTÀ

Publicato un manuale per le scuole elementari realizzato dagli 'Amici della Bicicletta per una città possibile'.



VADO A SCUOLA DA SOLO

Comune di Verona
Settore strade, giardini ed arredo urbano

VADO A SCUOLA DA SOLO

Quaderno di indirizzi - linee guida per la realizzazione
di percorsi pedonali sicuri casa-scuola per i bambini

Parte prima - indicazioni di metodo

- Analisi
- Comunicazione
- Partecipazione
- Educazione
- Rassegna di Esperienze
- Aggiornamento Tecnico
- Trasformazione Urbana



Seppur è vero che val più la pratica che la grammatica, perlomeno dal punto di vista squisitamente cartaceo, c'è molto di nuovo a Verona e dintorni per i nostri amici ciclisti e pedoni.

Prova ne sono le iniziative che, con soddisfazione, andiamo ad illustrarvi in queste pagine.

Se in enti locali e amministrazioni è nata una sensibilità per la cosiddetta "utenza debole" della strada il merito è anche nostro.

Un "quaderno d'indirizzi", delle linee-guida per la realizzazione di percorsi pedonali sicuri da casa a scuola. E' una pubblicazione del Settore strade, giardini ed arredo urbano del Comune di

Verona indirizzata alle circoscrizioni ed è parte di un più ampio intervento volto a rendere più autonomi i bambini nei loro spostamenti abituali in città. Aggiungiamo poi che c'è già in bilancio comunale una somma di duecento milioni per ogni circoscrizione per eseguire lavori finalizzati appunto alla realizzazione di percorsi pedonali casa-scuola sicuri. Tutto ciò sembra testimoniare che il Comune di Verona si stia concretamente impegnando verso una trasformazione della città più a misura di bambino, seguendo così le idee che da molto tempo gli Amici della Bicicletta diffondono nella società civile.

L'autore di questo "sussidiario di idee che aspettano soltanto di essere messe in pratica" è stato, manco a dirlo, il nostro ing. Marco Passigato che si va via via qualificando come l'interlocutore più serio e preparato per tutte le tematiche riguardanti riduzione del traffico, progettazione di percorsi pedonabili e ciclabili, dei nostri enti locali.

Rimarchevole in questa pubblicazione è il fatto che, oltre ad un approccio squisitamente "tecnico" riguardante la pianificazione e la progettazione di percorsi e aree pedonali (con soluzioni come isole salvagente, attraversamenti rialzati, avanzamento dei marciapiedi, segnaletica speciale), ci sia una parte consistente riguardante l'educazione ed il coinvolgimento attivo della cittadinanza. Ci si inserisce così in un'ottica partecipativa di trasformazione della città, tema tanto caro al movimento della Città Possibile. A rimarcare questa sinergia tra l'aspetto tecnico-progettuale e quello educativo è da far notare che gli unici dati riguardanti le modalità di trasferimento casa-scuola per alunni di 5 scuole medie inferiori di Verona sono stati ricavati dall'esperienza dell'iniziativa "Percorso casa-scuola sicuro" proposto dai nostri operatori della Città Possibile negli anni scorsi.

Speriamo che il buon giorno si veda dal mattino e che si proceda spediti in questa direzione. Il potenziamento dei percorsi pedonali per i nostri piccoli concittadini non può che favorire l'andare a piedi anche per altre fasce di popolazione: adulti, anziani, disabili... Per una città più a misura d'uomo oltre che di bambino.

PROGETTARE SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO: DALLA NOSTRA REGIONE UN SEGNALE DI ATTENZIONE

E' stato pubblicato in febbraio 2000 dalla Regione Veneto un "Manuale per la progettazione dei sistemi di sicurezza stradale e di moderazione del traffico". Per saperne di più abbiamo intervistato l'arch. Lorella Polo, di Verona, co-autrice del libro, che conta ben 300 pagine con numerose foto, disegni, e schizzi esplicativi.

Quali sono i contenuti principali del volume?

Scopo del Manuale è la divulgazione di quei criteri progettuali per la moderazione della velocità in ambito urbano. In sostanza si tratta di quegli interventi stradali, già da parecchi anni, utilizzati ed ampiamente testati nei paesi nord europei.

Sono interventi che propongono una

sicurezza attiva, ovvero una sicurezza derivante dalle caratteristiche intrinseche della strada, che non lascia spazio a comportamenti scorretti. A questa troppo spesso si contrappone la sicurezza passiva, ovvero quella dell'automobilista dentro la vettura, che adotta uno stile di guida individuale, confidando nelle cinture di sicurezza, nell'air bag, nell'abs, ma disinteressandosi dell'incolumità degli altri utenti che utilizzano la strada (vedi pedoni e ciclisti).

Perché parli in particolare di ambito urbano?

Perché è proprio questo l'ambito stradale meno sicuro dove, essendoci più commistione di mezzi (auto, furgoni, motorini, biciclette, pedoni), gli inci-

denti sono più numerosi. Si pensi che una buona parte degli incidenti mortali avviene sulle strisce pedonali.

Gli interventi contenuti nel Manuale sono consentiti dal nostro attuale Codice della Strada?

Diciamo che il nostro Codice, così com'è formulato, permette la realizzazione di una buona parte di questi interventi ma in realtà non li prevede. Questa però non deve essere una scusa per ritardare l'applicazione di quei criteri progettuali che possono mette-



re in sicurezza le strade. Al contrario deve servire per spronare progettisti e tecnici comunali a misurarsi anche con la sperimentazione di nuove soluzioni, evitando di applicare ovunque 'esempi da manuale', non calati nella specifica realtà.

A chi è rivolto il Manuale?

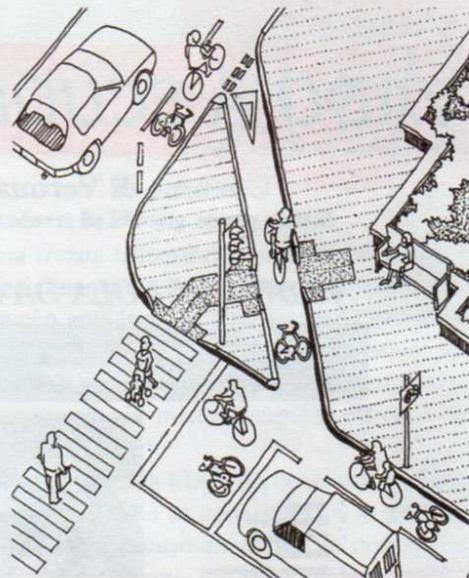
Principalmente ai progettisti di infrastrutture stradali, ingegneri e architetti ma, essendo corredato di molte immagini e disegni, è facilmente consultabile anche dagli studenti (...saranno i futuri progettisti!) e da tutte quelle persone che, semplicemente, ne vogliono sapere di più.

Attualmente il Manuale è in fase di distribuzione a tutti gli uffici tecnici dei comuni veneti.

E' in vendita?

No, il volume non è acquistabile in libreria ma lo si può richiedere direttamente e a titolo gratuito alla Regione Veneto, presso la Direzione Infrastrutture di Trasporto.

Lorella Polo, Fiorenzo Bertan, Vittorio Giambruni, "Manuale per la progettazione dei sistemi di sicurezza stradale e di moderazione del traffico", Regione Veneto, febbraio 2000



L'Azienda Provinciale Trasporti di Verona amplia i suoi servizi per i ciclo-escursionisti, grazie al nuovo carrello porta bici.

Ne abbiamo parlato esattamente un anno fa: nel numero 65 di Ruotalibera. In un suo articolo Lucio Garonzi, allora consigliere di amministrazione dell'Aptv, annunciava la prossima realizzazione di un "carrello-appendice" per gli autobus da adibire al trasporto di biciclette nel caso di escursioni turistiche di gruppo.

Ebbene ora ci siamo arrivati, finalmente gli Amici della Bicicletta, ma anche le numerose associazioni di ciclo-amatori veronesi e non, potranno viaggiare con le inseparabili due-ruote amorevolmente ospitate sul pratico carrello. Inoltre esso renderà più agevole l'organizzazione di gite plurigiornaliere sui percorsi cicloturistici europei più conosciuti e difficilmente raggiungibili per i gruppi con altri mezzi di trasporto.

Il nuovo mezzo, alla cui progettazione e realizzazione ha collaborato l'ingegnere Marco Passigato, è stato infatti presentato in Fiera a Verona l'11 novembre scorso, durante la rassegna "Bus & Bus Business". Potrà ospitare ben 30 biciclette appese a dei ganci collocati nel suo interno, mentre pocopiù di altri 15 velocipedi continueranno a trovar posto nel vano bagagli dei pullman portando così la capienza di un bus con relativo rimorchio a quasi 50 viaggiatori con la propria bicicletta contro gli attuali 30.

Il carrello permetterà inoltre di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi di linea che Aptv rivolge espressamente ai bikers, cioè le ormai consolidate autolinee "Bus & Bike" effettuate con bus attrezzati per il trasporto delle bici nelle

zone del Baldo-Garda e della Lessinia. Attivati quattro anni fa, i servizi "Bus & Bike" hanno visto costantemente accrescere il loro successo. Quest'anno infatti i passeggeri trasportati con bici al seguito da giugno a settembre -in gran parte turisti- hanno toccato quota 1100, con un incremento del 30 per cento rispetto al '99.

BICI-BUS NOVITA': E' NATO CARRY-BIKE

"Ancora una volta si è dimostrato che se ci si crede i risultati si ottengono" ha dichiarato lo stesso Garonzi, che ricorderemo essere stato fino al '96 presidente degli Amici della Bicicletta. "Magari in tempi più lunghi del previsto, ma non ci sono intoppi che impediscono di raggiungere gli obiettivi. Nel caso dell'APT (la V è arrivata con il nuovo consiglio di amministrazione) sono stati messi assieme volontà politica e competenza tecnica, non sempre facili da trovare e comunque, come in questo caso, la condizione è stata costruita pazientemente.

Spero che l'esperienza pilota di APT venga emulata da altri: ci sono ancora grossi spazi di mercato per il turismo in bicicletta".



**Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**

"VIAGGI in BICICLETTA" XIII edizione

SERATE DI DIAPOSITIVE

Anche quest'anno la sede di proiezione è in
SALA LODI - CORTE DEL DUCA -
Via San Giovanni in Valle 13/b

Inizio proiezioni: ore 21.00



Venerdì 12 gennaio 2001

**"Pedalando in mezzo all'Oceano Atlantico tra ortensie, laghi e vulcani.
Le Isole Azzorre: Terceira e Sao Miguel"**

Presentano: Stefano Gerosa e Mara Giarola

Venerdì 2 febbraio 2001

"Nuvole di pensiero oltre l'orizzonte. Viaggio in bicicletta in Gran Bretagna"

Presenta: Ferruccio Fava e Angela Solazzo

Venerdì 16 febbraio 2001

"Alentejo e Trás-os-Montes: in Portogallo sulle orme di Josè Saramago"

Presentano: Massimo Muzzolon e Luigia Pignatti

Venerdì 16 marzo 2001

"Pedalando in Olanda:

un papà, una mamma e un bambino, due bici e un carrettino"

Presentano: Fabio Barba, Claudia Frigotto e il piccolo Edoardo

Venerdì 6 aprile 2001

"Il Danubio tedesco dalle sorgenti a Ratisbona"

Presentano: Stefano Gerosa e Mara Giarola

**L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione Cultura
della I Circoscrizione Centro Storico del Comune di Verona**

Domenica 14 gennaio 2001

TRADIZIONALE BICICLETTATA NELLA BASSA (Brr...)



Cicloinvernale: pedalando qui dove la nebbia luccica e tira forte il vento

Partenza: ore 8.30 dal piazzale della stazione FS di Nogara

Percorso (50 km): "Bassa" d'argento, nebbia e vento

Visite previste: saranno svelate seduta stante al momento della partenza

Informazioni ed iscrizioni telefonando entro venerdì 12 gennaio a Franco 045-7121054

Accompagnatori: Franco Mirandola e Alfonso Roldo

Scopri la bici sullo schermo



Caccia cinematografica per i lettori di Ruotalibera

Il gioco cambia. Per questo numero lo "Scopri la bici tra le pagine" si trasforma. Si tratta ora di individuare un film del quale noi daremo la trama. Ovviamente la nostra cara bicicletta sarà sempre grande protagonista.

Se pensate di avere la soluzione telefonate dalle 8 alle 23 di qualsiasi giorno allo **045.8401489** lasciando, se necessario, un messaggio in segreteria telefonica con:

- 1) Nome e Cognome
- 2) Indirizzo
- 3) Recapito telefonico
- 4) Titolo, regista e anno di produzione del film
- 5) Data e ora della telefonata

Al primo che darà la risposta esatta l'abbonamento annuale a Ruotalibera, per gli altri la citazione su queste pagine... Buona caccia al film allora!

E' la storia di un operaio al quale, dopo due anni di disoccupazione, viene offerto un lavoro come attacchino per il quale è necessario possedere una bicicletta.

Lui la bici ce l'ha, ma è al monte dei pegni e per riaverla consegna il pacco delle lenzuola. Mentre, tutto soddisfatto per il nuovo lavoro sta incollando l'avviso di un film, un mascalzone gli porta via il prezioso veicolo proprio sotto i suoi occhi.

Con la disperazione nel cuore e in compagnia del suo bambino, che per aiutare la famiglia fa il fattorino in un distributore di benzina, passa tutto il sabato e la domenica in giro per la città alla ricerca della sua bicicletta.

Finiscono davanti allo stadio. Visto che la ricerca della sua bici non ha avuto fortuna decide di rifarsi e approfitta della confusione che c'è nella folla dei tifosi per portarne via un'altra.

Ma il proprietario se ne accorge, lo insegue e, aiutato dai passanti, lo raggiunge. Il nostro protagonista, ladro quasi per forza, viene malmenato davanti al proprio figlio; entrambi piangono. Il derubato, mosso a pietà, lo lascia libero.

Il bambino, per fare coraggio al padre, lo prende per mano e se ne vanno insieme verso un futuro senza alcuna certezza.

E' difficile, con una rivista trimestrale, comunicare a tutti i soci le novità e specialmente quelle iniziative che non si riesce a programmare con anticipo. Spedire lettere e circolari è dispendioso e impegnativo. Grazie alla **posta elettronica**, invece è possibile inviare notizie a centinaia di soci e simpatizzanti, anche quotidianamente, in maniera rapida, efficace ed economica.

La posta elettronica ha aiutato molto la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), permettendo ai consiglieri e ai gruppi, sparsi per la penisola, di tenersi quotidianamente in contatto e diffondere rapidamente le informazioni. Più recentemente anche gli Amici della Bicicletta di Verona cominciano a comunicare via internet (e sempre più soci ci comunicano la loro e-mail per essere sempre aggiornati).

Sulle **pagine web** della FIAB e degli Amici della Bicicletta di Verona è possibile invece, oltre a trovare aggiornamenti sulle iniziative in corso, cercare anche notizie "storiche" sulle attività, itinerari cicloturistici, consigli pratici e altro.

Vediamo pertanto di riassumere brevemente gli strumenti a disposizione del nostro socio "on line".

Amici della Bicicletta di Verona

Mailing List

Non è automatizzata, visto che a tutt'oggi comprende solo una trentina di soci. Basta scrivere ad **adbrv@iname.com** e chiedere di esservi inseriti. Si ricevono dagli Amici della Bicicletta comunicazioni su iniziative, incontri, gite, comunicati stampa, ecc. **Invitiamo coloro che dispongono di una casella di posta elettronica a comunicarcelo.**

Pagine web

L'URL è **www.rcvr.org/assoc/adb**. Il materiale contenuto costituisce, più che altro, un archivio "storico" di iniziative e proposte dell'associazione negli anni precedenti al 1999. Di notevole interesse sia per chi vuole farsi un'idea su di noi, sia per altre associazioni simili alla nostra che già hanno gradito conoscere la nostra esperienza.

Ultimamente, per mancanza di tempo del webmaster, impegnato con il sito nazionale FIAB, queste pagine vengono aggiornate molto di rado. Stiamo comunque cercando un altro socio disponibile a dare una mano.

FIAB

Gli iscritti alla "Mailing List FIAB e dintorni" ricevono le comunicazioni della FIAB (circolari, comunicati stampa, raduni delle associazioni aderenti alla FIAB, altre notizie). Per essere inseriti inviare una e-mail vuota a **fiab-subscribe@topica.com** (altrettanto facile essere cancellati: una e-mail vuota a **fiab-unsubscribe@topica.com**).

Newsgroup della FIAB (Cicloecologismo)

Per ovviare al fatto che la Mailing List della FIAB è "unidirezionale" (si ricevono messaggi dalla FIAB ma non si può inviarne di propri) è nato questo newsgroup (ospitato da Rete Civica Veronese). E' diventato uno strumento in più di comunicazione tra le diverse associazioni (raduni, iniziative, ecc.) e per un dibattito aperto

SUI WEB

a tutti sui vari temi attinenti a bicicletta, politica per la ciclabilità, moderazione del traffico, cicloturismo. Il link da usare (ci sono parecchi messaggi da scaricare) per il newsgroup è: news://news.rcvr.org/rcvr.cicloecologismo

Pagine web

L'URL del sito è www.fiab-onlus.it. Realizzato dal nostro segretario Stefano Gerosa, in Italia rappresenta ormai un punto di riferimento sia per coloro che si occupano di ciclabilità urbana e moderazione del traffico, sia per gli appassionati di turismo in bicicletta a tutti i livelli.

Vengono illustrati gli scopi e le attività della FIAB (Cicloraduno, Bicalitalia, Bimbibici, treno + bici, convegni, ecc.) ed è possibile collegarsi ai siti delle associazioni aderenti.

Nella sezione "vacanze in bicicletta" troverete informazioni di base e i principali percorsi europei, con particolare riferimento

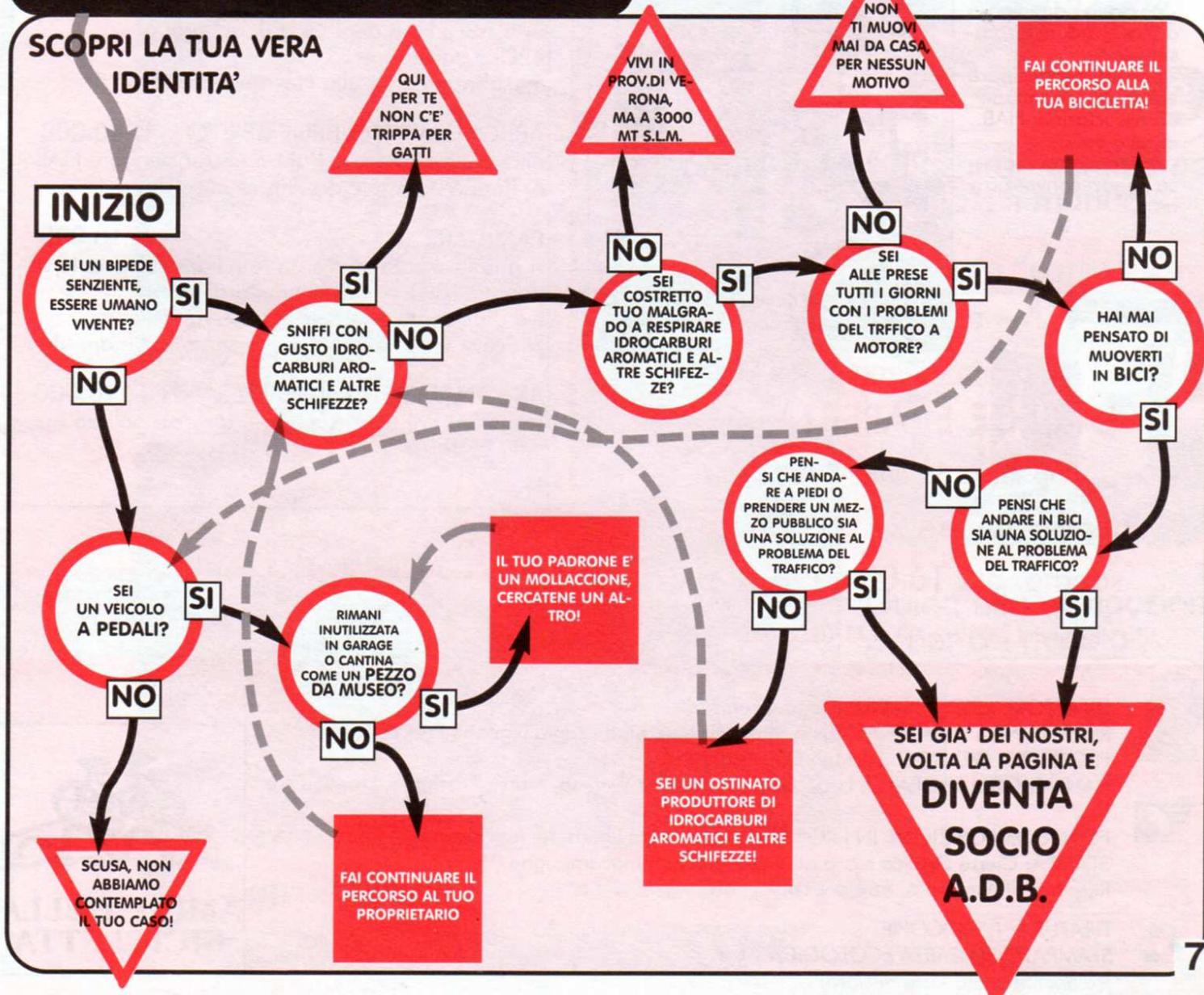
alle cosiddette "reti cicloturistiche" (all'interno notizie utili anche per le "vacanze in bicicletta con i bambini"). Le sezioni sulle "piste ciclabili, moderazione del traffico e mobilità urbana" e sulle "reti cicloturistiche" contengono o rimandano ad articoli tecnici o di discussione su questi argomenti.

Link ad altri siti

Su internet è possibile trovare molta documentazione e notizie utili, ad esempio, per programmare un viaggio cicloturistico. Non è questa la sede per fare un elenco dei siti migliori visto che li potete trovare nelle pagine della FIAB: disordinatamente nella pagina dei link (www.fiab-onlus.it/siti2.htm) o meglio ancora utilizzando i numerosi rimandi ad altri siti nelle diverse sezioni tematiche del sito (vacanze in bici, piste ciclabili, ecc.). Ve ne segnaliamo soltanto due. **Trento Bike Pages** (in Inglese) è certamente il sito più appropriato per cercare notizie per un viaggio cicloturistico: annunci, informazioni, associazioni, itinerari e rapporti di viaggio in tutta Europa (<http://www-math.science.unitn.it/Bike/>). **Gerry Home Pages**, sito personale del nostro segretario Stefano Gerosa, dove, tra l'altro, potrete trovare molti reportage di viaggi cicloturistici - suoi e di altri ADB di Verona (<http://utenti.tripod.it/gerry2/>).

CHE "AMICO" SEI?

SCOPRI LA TUA VERA IDENTITA'





Perchè aderire ?

Per motivi ideali

Per sostenere l'attività dell'associazione:
 - proposte e battaglie per i diritti dei ciclisti e per la moderazione del traffico;
 - proposte ed iniziative cicloescursionistiche.

Perchè i soci

- ricevono a casa il trimestrale Ruotalibera;
 - hanno l'assicurazione RC del ciclista;
 - possono consultare la biblioteca cicloturistica per viaggi in Italia e all'estero;
 - possono partecipare a gite e raduni loro riservati;
 - possono partecipare ai raduni organizzati da associazioni FIAB di tutta Italia;
 - ricevono sconti presso negozi convenzionati.



orario invernale

LA SEDE E' APERTA :

(Via Porta S.Zeno,15/b)

venerdì sera: ore 21.00 - 23.00

sabato: ore 16.00 - 19.00

(chiuso dal 24/12/2000 al 11/01/2001)

**COME FARE PER ABBONARSI
 A RUOTALIBERA
 e diventare SOCIO
 degli Amici della Bicicletta**
VIENI NELLA NOSTRA SEDE
 DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B
 OPPURE USA IL C.C.P. N. 11560372
INTESTATO A RUOTALIBERA
 VIA PORTA S. ZENO, 15/B - 37123 VERONA



ABBONAMENTO ORDINARIO L. 25.000

dà diritto a:

- 1) Abbonamento a Ruotalibera
- 2) Polizza RC del ciclista (per condizioni e decorrenza vedi foglio illustrativo disponibile in sede)
- 3) Tessera FIAB degli A.d.B. di Verona
- 4) Due adesivi
- 5) Abbonamento alla Newsletter FIAB

ABBONAMENTO BENEMERITO L. 40.000

oltre a ciò che riceve l'abbonato sostenitore FIAB:

- 6) Buono omaggio da ritirare in sede

FAMILIARE L. 10.000

si può fare solo se c'è un familiare convivente abbonato 2001 almeno come ordinario.

Dà diritto solo a tessera e adesivi.

Si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia.

ABBONAMENTO SIMPATIZZANTE L. 20.000

come l'abbonato ordinario ma senza polizza RC del ciclista



DIRETTORE RESPONSABILE: Elena Chemello
 REDAZIONE e IMPAGINAZIONE: Massimo Muzzolon, Luigia Pignatti, Enrico Girardi
 PROGETTO GRAFICO: Luciano Cassandrini
 HANNO COLLABORATO: Lucio Garonzi, Stefano Gerosa, Marco Passigato, Lorella Polo



FOTOCOMPOSIZIONE IN PROPRIO Utilizzazione libera dei testi citando la fonte
 STAMPA: Cierre Grafica s.c. a r.l. Caselle di Sommacampagna (Verona)
 Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985



TIRATURA 1.500 COPIE
 STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA T.C.F.
 (sbiancata senza l'uso di cloro)

